

# ISTITUTO BEATA VERGINE MARIA

via Mons. Federico Colombo, 19 – 23807 MERATE (Lecco)

tel. 039 99 02 036 – fax 039 59 83 020

e-mail: info@ibvm.it – sito: www.ibvm.it

## PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA ANNO SCOLASTICO 2009/2010

### LICEO CLASSICO LICEO SCIENTIFICO “MARY WARD”

Il Liceo Classico e Scientifico “Mary Ward” di Merate è una Scuola cattolica paritaria e come tale esercita – alla luce dei principi ispiratori contenuti nel suo Progetto educativo – l'autonomia scolastica, regolamentata dal DPR 8 marzo 1999, n. 275, nel rispetto degli ordinamenti previsti dalle vigenti norme. I Licei seguono il curriculum approvato dal Collegio Docenti.

#### **1. I licei nella prospettiva della riforma**

Per l'a.s. 2009-2010 sono stati prorogati gli ordinamenti precedenti alla Legge 53/2003. Tuttavia, nella progettazione curricolare del Liceo Classico e Scientifico “Mary Ward” si è ritenuto opportuno tenere presenti i principi ispiratori della riforma, che entrerà in vigore dell'a.s. 2010-11.

Dal Decreto Legislativo n. 226/2004 (art. 2): *“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita ed elevata dei temi legati alla persona ed alla società nella realtà contemporanea, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai suoi fenomeni ed ai problemi che la investono, ed acquisisca la padronanza di conoscenze, competenze, abilità e capacità, generali e specifiche, coerenti con le attitudini e le scelte personali, e le competenze adeguate all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro”*.

Dal Decreto legislativo n. 226/2004 (art. 5): *“Il percorso del liceo classico approfondisce la cultura liceale dal punto di vista della civiltà classica, e delle conoscenze linguistiche, storiche e filosofiche fornendo un rigore metodologico e una dotazione di contenuti e di sensibilità all'interno di un quadro culturale di alto livello e di attenzione ai valori anche estetici che offra gli strumenti necessari per l'accesso qualificato ad ogni facoltà universitaria. Trasmette inoltre una solida formazione problematica e critica idonea a leggere la realtà nella sua dimensione sincronica e diacronica.*

Dal Decreto legislativo n. 226/2004 (art. 9): *“Il percorso del liceo scientifico approfondisce la cultura liceale nella prospettiva del nesso*

che collega la tradizione umanistica alla scienza, sviluppando i metodi propri della matematica e delle scienze sperimentali. Fornisce allo studente le conoscenze, le competenze, le abilità e le capacità necessarie per conoscere e seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche, delle metodologie e delle competenze relative”.

## 2. Montepunte annuale

Il curricolo obbligatorio è distribuito su 35 settimane su 5 anni. Fino al 20% di questo monteore è dedicato ad attività personalizzate di eccellenza o di recupero (laboratori LARSA).

## 3. Orario settimanale

L'orario settimanale degli alunni è distribuito in due parti: una uguale per tutti (30 moduli di 50' al mattino) e una personalizzata (2 moduli di 50' nel rientro pomeridiano). Per ogni disciplina è indicato per ogni anno di corso il numero di moduli settimanali previsti:

<b>Liceo Classico (in revisione)</b>	<b>I</b>	<b>II</b>	<b>III</b>	<b>IV</b>	<b>V</b>
Religione	1	1	1	1	1
Italiano	5	5	4	4	4
Latino	5	5	4	4	4
Greco	4	4	3	3	3
Storia e Cittadinanza	2	2	2	2	3
Inglese	4	4	3	3	3
Geografia	2	2	0	0	0
Filosofia	0	0	3	2	2
Scienze naturali	0	0	3	3	2
Fisica	0	0	0	2	2
Matematica e informatica	3	3	3	2	2
Arte	2	2	2	2	2
Educazione fisica	2	2	2	2	2
<b>TOTALE</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>30</b>

<b>Liceo Scientifico (in revisione)</b>	<b>I</b>	<b>II</b>	<b>III</b>	<b>IV</b>	<b>V</b>
Religione	1	1	1	1	1
Italiano	5	5	4	4	4
Latino	4	4	3	3	3
Storia e Cittadinanza	2	2	2	2	3
Inglese	4	4	3	3	3
Geografia	2	2	0	0	0
Filosofia	0	0	3	2	2
Scienze naturali	2	2	3	3	3
Fisica	0	0	3	3	3
Matematica e informatica	6	6	4	5	4
Arte e disegno	2	2	2	2	2
Educazione fisica	2	2	2	2	2
<b>TOTALE</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>30</b>

## 4. Orario giornaliero

L'orario settimanale è distribuito al mattino su 5 giorni, dalle ore 8,10 alle ore 13,10, e al pomeriggio in un rientro obbligatorio, dalle 14,20 alle 16,00 dedicato ad attività di eccellenza o di recupero.

La pausa di metà mattina è considerata tempo didattico, dedicato alla socializzazione.

L'orario del mattino è il seguente:

I modulo	8,10-9,00
II modulo	9,00-9,45
III modulo	9,45-10,30
IV modulo	10,30-11,15
<b>pausa</b>	<b>11,15-11,30</b>
V modulo	11,35-12,20
VI modulo	12,20-13,10

L'orario del rientro pomeridiano è:

VII modulo	14,20-15,10
VIII modulo	15,10-16,00

### 5. Lingue straniere

Tutti gli alunni studiano Inglese prima lingua straniera obbligatoria. Un'ora settimanale è affidata a un insegnante di madrelingua inglese. Chi lo desidera può studiare (nel rientro pomeridiano) anche una seconda lingua straniera, a scelta tra Francese, Spagnolo, Tedesco.

### 6. Rientro pomeridiano

Nel rientro obbligatorio la Scuola offre una serie di laboratori e corsi opzionali di eccellenza o di recupero.

I corsi di recupero sono destinati agli Alunni che abbiano incontrato difficoltà nelle materie scritte.

Come laboratori di eccellenza sono previsti: seconda lingua straniera, informatica, sport.

Come corsi integrativi sono previsti: karate, strumento musicale (pianoforte, chitarra,), danza classica e moderna.

E' anche prevista la possibilità di svolgere una attività di volontariato riconosciuta come parte integrante del curriculum e dell'orario scolastico.

### 7. Visite di istruzione e scambi culturali

A completamento delle lezioni, la Scuola organizza:

- uscite teatrali e visite di istruzione in orario scolastico;
- incontri con esperti e testimoni;
- viaggi di istruzione di uno o più giorni.

### 6. Continuità educativa con la Scuola secondaria di I grado

La continuità didattico-educativa per gli Alunni provenienti dalla Scuola secondaria di I grado dell'Istituto è garantita dall'unitarietà del curriculum verticale e dalle attività progettuali e di aggiornamento svolte in comune dagli Insegnanti delle due Scuole.

### 7. Accoglienza classi prime

Nella prima settimana di scuola gli Insegnanti (in particolare il Coordinatore di classe) presentano le strutture, il Regolamento, il vademecum scolastico.

Si organizza anche una uscita di qualche giorno in montagna per la conoscenza reciproca tra gli Alunni e con gli Insegnanti.

### 8. Orientamento scolastico

Durante il quinquennio gli Alunni sono guidati ad una riflessione su se stessi, all'analisi del proprio carattere, dei comportamenti individuali e di gruppo, all'acquisizione della consapevolezza delle proprie capacità e attitudini, allo scopo di evidenziare le proprie aspirazioni. Tale percorso prevede tra l'altro:

- la presentazione dei diversi indirizzi universitari dopo la Scuola secondaria superiore;
- la possibilità di colloqui individuali con il Docente *tutor*;
- la possibilità di richiedere ulteriori chiarimenti e consigli;
- la possibilità di effettuare un test sulle attitudini, preparato e commentato da esperti di psicologia.

Al termine del quinquennio il Consiglio di Classe esprime il proprio parere orientativo a partire dai dati emersi da questi interventi e dall'andamento scolastico dello Studente.

### 9. Soggiorni estivi

La Scuola organizza soggiorni di studio nel Regno Unito o in Irlanda nel mese di luglio per il perfezionamento della lingua inglese.

## REGOLAMENTO STUDENTI LICEO – A.S. 2009-10

### Art. 1. Rispetto delle persone e dell'ambiente

Ogni Studente/ssa, protagonista attivo del proprio percorso di crescita e di apprendimento, ha i seguenti doveri:

1. comportarsi in modo corretto, rispettare le persone, evitare comportamenti violenti e offensivi, stabilire rapporti cordiali con tutti;
2. alzarsi in silenzio quando entra un adulto e rispondere al saluto;
3. presentarsi a scuola con un abbigliamento semplice e decoroso, adeguato all'ambiente; indossare la tuta dell'Istituto e le scarpe da ginnastica durante le ore di Educazione Fisica;
4. non sporcare e non danneggiare l'ambiente scolastico ed il materiale a disposizione; in caso di danno saranno addebitate agli Alunni responsabili o all'intera classe le relative spese;
5. partecipare attivamente alle lezioni, alzando la mano per intervenire;
6. rimanere seduto al proprio posto e non chiedere di uscire dalla classe durante le lezioni, salvo eccezioni seriamente motivate.

### Art. 2. Materiale scolastico e oggetti personali

Ad ogni Studente/ssa è richiesto di:

1. presentarsi a scuola con tutto il materiale occorrente per le lezioni. Non possono essere consegnati agli Studenti, nemmeno durante l'intervallo, libri o materiale eventualmente dimenticati;
2. avere cura del proprio materiale scolastico e rispettare quello altrui;
3. segnare col proprio nome e cognome ogni oggetto personale; non portare a scuola oggetti di valore: la Scuola non risponde di eventuali danni o smarrimenti;
4. non portare a scuola oggetti estranei, che possono diventare fonte di distrazione; l'Insegnante è autorizzato a ritirarli.

### Art. 3. Compiti e verifiche

Lo Studente/ssa è tenuto a:

1. compilare con attenzione e tenere in ordine il diario, controllato periodicamente dagli Insegnanti;
2. eseguire i compiti assegnati e informare regolarmente i Genitori circa i risultati scolastici;
3. portare a scuola tutti i giorni il Vademecum scolastico puntualmente firmato; in caso contrario, il Docente scrive una nota disciplinare sul registro di classe;
4. conservare con cura le prove scritte consegnate dagli Insegnanti e restituirle puntualmente firmate dai Genitori.

I Genitori sono tenuti a:

1. verificare il puntuale svolgimento del lavoro assegnato a casa;
2. apporre all'inizio dell'anno la loro firma sulla copertina del Vademecum del figlio/a;
3. controllare quotidianamente il Vademecum e firmare le comunicazioni e le valutazioni.

### Art. 4. Uso del cellulare e dei dispositivi elettronici

1. E' vietato agli Studenti l'utilizzo del telefono cellulare durante l'orario scolastico. Le eventuali comunicazioni urgenti devono avvenire sempre tramite la Scuola.
2. E' vietato portare a scuola fotocamere, videocamere, registratori vocali, senza l'autorizzazione dei Docenti.
3. Tutti i cellulari e i dispositivi elettronici utilizzati in modo improprio saranno ritirati dagli Insegnanti e consegnati ai Genitori.
4. E' vietato divulgare immagini, filmati o registrazioni, senza l'esplicito consenso dell'interessato o dei Genitori nel caso di minori; in caso di mancato rispetto del divieto saranno applicate sanzioni amministrative in base all'art. 161 del Codice in materia di protezione dei dati personali (d. lgs. 30 giugno 2003 n. 196).
5. Durante i viaggi di istruzione è consentito agli Studenti portate con sé il telefono cellulare, a condizione che ne forniscano il numero agli Insegnanti e che si impegnino ad utilizzarlo in modo corretto e nei tempi consentiti. Tutti i cellulari saranno ritirati dagli Insegnanti prima del riposo notturno e saranno restituiti al mattino; in caso di uso improprio e/o fuori dei tempi consentiti, saranno ritirati dagli Insegnanti e riconsegnati ai Genitori al ritorno.

### Art. 5. Assenze, ritardi, permessi di uscita anticipata

1. E' dovere di ogni Studente/ssa frequentare tutte le lezioni, salvo grave impedimento.
  2. L'assenza di uno Studente/ssa per un giorno è giustificata dal Docente della I ora, su richiesta del Genitore tramite il libretto scolastico.
  3. L'assenza di uno Studente/ssa per più giorni è giustificata dalla Presidenza, su richiesta del Genitore tramite il libretto scolastico.
  4. E' stato abolito l'obbligo di autorizzazione medica per assenze superiori ai 5 giorni per motivi di salute. Si raccomanda ai Genitori di comunicare alla Scuola eventuali malattie infettive e di verificare l'avvenuta guarigione prima di rimandare il figlio/a a scuola.
  5. Gli Studenti devono entrare in classe nei 5 minuti precedenti l'inizio delle lezioni.
  6. Lo Studente/ssa in ritardo è ammesso in classe con il permesso della Presidenza, su richiesta motivata del Genitore presentata tramite il libretto.
- In caso di ripetuti ritardi, lo Studente/ssa sprovvisto della richiesta di giustificazione firmata dal Genitore resta fuori della classe fino all'inizio dell'ora successiva sotto la vigilanza dell'incaricato.
7. L'uscita anticipata – in orario mattutino o pomeridiano – è consentita con il permesso della Presidenza solo per gravi motivi, su richiesta del Genitore presentata tramite il libretto scolastico.
  8. Nel caso che uno Studente/ssa che di regola si ferma a mensa debba invece assentarsi dalla mensa, deve richiedere il permesso di uscita anticipata.

### Art. 6. Vigilanza sugli alunni

1. Nessuno Studente/ssa può uscire dall'aula senza il permesso del Docente.
2. Il Docente autorizzerà al massimo uno Studente/ssa per volta a uscire dalla classe e solo per validi motivi.

3. I trasferimenti dalle aule normali a quelle speciali e viceversa devono svolgersi con ordine e in silenzio, sotto la sorveglianza del Docente.
4. Il Docente dell'ultima ora esce per ultimo dall'aula.
5. Gli Studenti che hanno lezione di Motoria all'ultima ora non possono tornare in classe dopo la lezione, ma devono lasciare la scuola o recarsi in mensa.
6. I Docenti vigilano sugli Studenti durante l'intervallo di metà mattina secondo i turni predisposti dalla Presidenza.

#### **Art. 7. Esonero dalla parte pratica di Motoria**

1. Tutti gli Studenti sono tenuti a presentare, all'inizio dell'anno scolastico, il certificato di idoneità sportiva non agonistica, per la partecipazione ad eventuali gare sportive.
2. Gli Studenti che, per le proprie condizioni fisiche, non siano in grado di partecipare totalmente o parzialmente, in via transitoria o permanente, alla parte pratica di Motoria, dovranno presentare alla Presidenza domanda di esonero sottoscritta dal Genitore, corredata da certificato medico. Dovranno invece partecipare regolarmente alla parte teorica.

#### **Art. 8. Visite didattiche, viaggi di istruzione e giornate di formazione**

1. Le uscite per visite di istruzione, per eventuali giornate di formazione e per spettacoli fanno parte delle attività didattiche.
2. La partecipazione alle stesse, per la quale sarà sempre data tempestiva comunicazione scritta ai Genitori, è quindi da considerarsi obbligatoria.
3. Per l'eventuale non partecipazione di uno Studente/ssa, i Genitori dovranno chiedere anticipatamente la giustificazione della Presidenza.
4. Gli Insegnanti possono decidere l'esclusione di uno Studente/ssa dalla partecipazione a un viaggio o visita per motivi disciplinari, in particolare se sia stato sospeso dalle lezioni.

#### **Art. 9. Collaborazione tra Scuola e Famiglia**

1. E' diritto e dovere dei Genitori sottoscrivere, all'atto dell'iscrizione, il Patto Educativo di Corresponsabilità tra Scuola e Famiglia.
2. E' diritto e dovere dei Genitori partecipare attivamente alla vita scolastica del figlio/a, con la presenza ai colloqui individuali ed alle riunioni collettive.
3. I Docenti e la Presidenza ricevono i Genitori su appuntamento, secondo le modalità comunicate all'inizio dell'anno scolastico.
4. La comunicazione tra Scuola e Famiglia avviene anzitutto attraverso il Vademecum dello Studente/ssa, che deve quindi essere quotidianamente visionato.

#### **Art. 10. Provvedimenti disciplinari**

1. In caso di infrazione delle regole, illustrate dal Coordinatore all'inizio dell'anno scolastico, il Docente adotta i provvedimenti disciplinari che ritiene opportuni (rimprovero orale, rimprovero scritto sul Vademecum dello Studente/ssa, sospensione dalla ricreazione, rimprovero scritto sul Diario di classe...) nell'ottica del fine educativo delle sanzioni.

2. Ogni punizione deve essere proporzionata all'infrazione commessa, deve essere motivata all'Alunno e non deve essere umiliante, bensì finalizzata a fargli capire l'errore commesso e la sua gravità.
3. In caso di infrazioni gravi e/o ripetute, il docente informa tempestivamente la Presidenza, che adotta i provvedimenti del caso, fino alla convocazione del Consiglio di classe dei Docenti per discutere la questione e adottare le misure disciplinari previste dallo Statuto degli Studenti.
4. La sospensione dalle lezioni, con o senza obbligo di venire a Scuola per eseguire compiti di castigo, è applicata alle infrazioni ritenute gravi.
5. Nel caso che uno Studente/ssa si comporti male mentre effettua studio assistito, può essere escluso da tale attività temporaneamente o definitivamente, a giudizio della Direzione.
6. Nel caso in cui lo Studente/ssa assuma comportamenti scorretti in refettorio, dovrà collaborare al riordino dello stesso.

#### **Art. 11. Impugnazioni**

1. Contro le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso, entro quindici giorni dalla comunicazione, ad un apposito organo di garanzia interno alla Scuola.
2. Tale organo è composto da un Docente designato dal Consiglio di Istituto, da un Rappresentante eletto dai Genitori e da un Rappresentante eletto dagli Studenti ed è presieduto dal Dirigente Scolastico.

Merate, 11 settembre 2009

IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
(Stefano Pierantoni)